MARCA DA BOLLO

Vers. 0.3

A VALORE VIGENTE

Alla Regione del Veneto

Direzione Operativa

Via Longhena, 6 – 30175 Marghera - Venezia

Pec: operativa@pec.regione.veneto.it

OGGETTO: comunicazione / istanza di terebrazione di un pozzo domestico per acqua di prima

falda utile ad uso esclusivo di innaffio orto e/o giardino.

Io sottoscritto/a …………………………….……………………………..……..…………... nato/a a

………………………..………………………………….. il …………………… e residente in comune di

……………………….…..…….…………(Pr.……) via ……………………….…………… n° .....…

telefono ……………………… indirizzo e-mail ...................................................................................

indirizzo P.E.C. .............................................................................. (C. F. .……………………………),

consapevole delle sanzioni penali previste dall’articolo 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 nel caso di

false e mendaci dichiarazioni,

**COMUNICO / CHIEDO** (2)

ai sensi dell’articolo 93 del R. D. n. 1775/33 e dell'artico 40, comma 9 lettera b) del Piano di Tutela

delle Acque, quest'ultimo nel testo sostituito dalle DD.G.R. n. 1580/2011 e n. 1534/2015, la

terebrazione di un pozzo domestico per acqua di prima falda utile ad uso esclusivo di innaffio orto

e/o giardino, nel comune di ………………….……………...............................................(Pr. ........) su

terreno distinto in mappa catastale del comune censuario di ............................................................

al Foglio ............. Particella ......................

di cui sono proprietario / usufruttuario;

oppure,

di proprietà di (*Nome e cognome*) ……………………………………………………………………..

(c.f. ……………………….…………………), residente in Comune di …………………………….

in via ………………………………………………… n°…... ( 3 ).

A tal fine ai sensi della D.G.R. n. 383/2010 **dichiaro** che:

* + - verra' estratta una portata media giornaliera pari a ………............…… l/s ( 4 ) calcolata su base annua, ed in ogni caso non superiore a 0,1 l/s. La portata massima istantanea invece non sara' mai superiore a 0,6 l/s.
    - Il pozzo di tipo domestico sarà usato esclusivamente allo scopo di innaffio orto e/o giardino, essendo il pozzo in progetto non asservito ad attività di tipo industriale e/o commerciale e/o di servizi o a irrigazione di terreni agricoli.
* La profondita' di terebrazione non sara' superiore a quella della prima falda utile riscontrata in sito.
  + - Il pozzo verra' inoltre messo in servizio previa installazione di contatore del volume emunto e di organo di intercettazione del flusso.
    - gia' esiste un'utenza potabile da acquedotto;
    - non esiste una utenza potabile da acquedotto.

**Dati tecnici del pozzo:**



Coordinate presunte (piane UTM, Gauss-Boaga - ED50, Fuso Ovest 5 )

Est

= .....................................................

Nord = .....................................................









Profondità presunta dal piano campagna circostante …………………… m

Diametro interno della canna adduttrice ..........……………………………mm

Tipo di pompa e sue caratteristiche tecniche generali …………………………………………

.................................................................................................................................................

Portata max. della pompa ..................................... l/s

**Altri dati:**



***X***

***X***

***X***

***X***

Area complessiva della superficie da innaffiare ....................................... m2

**ALLEGO** ( 6 )

*Planimetria su C.T.R. 1:5.000 con indicazione presunta del punto di presa;*

*Estratto mappa in scala 1:2000 con indicazione presunta del punto di presa;*

*Relazione rilasciata da un professionista abilitato (geologo) a dimostrazione che il pozzo da realizzare*

*non costituisce pregiudizio per le aree interessate dal PALAV ( Piano di Area della Laguna e dell’Area*

*Veneziana) ed è compatibile con le condizioni geologiche ed idrogeologiche locali. Tale dichiarazione*

*dovrà essere prodotta,ai sensi degli articoli 59 e 60 del piano stesso, per i seguenti comuni: Venezia,*

*Cavallino-Treporti, Chioggia, Codevigo, Campagna Lupia, Mira, Quarto d’Altino, Jesolo, Musile di*

*Piave, Camponogara, Dolo, Mirano, Spinea, Salzano, Martellago, Mogliano Veneto e Marcon;*

*Fotocopia di documento d’identità valido di chi sottoscrive;*

*Relazione tecnica descrittiva sulla realizzazione del pozzo;*

*Valutazione tecnica delle interferenze delle opere previste con i siti di Rete Natura 2000 (VINCA),*

*(riferirsi alle ultime disposizioni contenute nella deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 2299*

*del 19/12/2014, pubblicata nel B.U.R. n. 120 del 19/12/2014).*

*Dichiarazione compilata su 'Allegato E' alla deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 2299 del*

*19/12/2014 (solamente nel caso non sia necessario l'avvio della procedura di valutazione di incidenza*

*di cui al precedente punto).*

*Dichiarazione ente acquedottistico riguardo l’inesistenza della rete acquedottistica e/o non essere in grado di poter soddisfare adeguatamente il fabbisogno richiesto per l’uso domestico*

[Data]............…………………..

Il richiedente

………………………………………….

2/3

Il proprietario del terreno (3)

*…………………………………………*

Note al testo dell'istanza:

1

2

3

4

Nel caso di pozzo ricadente in area PALAV, trattasi di domanda soggetta ad autorizzazione.

Qualora la persona che intende terebrare il pozzo non sia proprietaria del terreno, la domanda deve essere

firmata anche dal proprietario dello stesso e deve essere corredata da una fotocopia di documento

d'identita' valido anche di quest'ultimo.

Per disposizioni dettate dalla D.G.R. n. 383/2010 la portata media giornaliera consentita per un uso

domestico non può essere superiore a 0,1 l/s.

La coordinata Est va sempre riferita al Fuso Ovest (Fuso 32).

Segnare il quadratino in corrispondenza delle voci che interessano la domanda. Le voci gia' segnate sono

sempre obbligatorie.

Elenco dei comuni in area PALAV

Venezia, Cavallino-Treporti, Chioggia, Codevigo, Campagna Lupia, Mira, Quarto d’Altino, Jesolo, Musile di

Piave, Camponogara, Dolo, Mirano, Spinea, Salzano, Martellago, Mogliano Veneto (TV), Marcon.

Istruzioni da seguire nel caso di pozzo con profondita' superiore a 30 m dal piano campagna

I pozzi con profondita' superiore a 30 m dal piano campagna circostante sono sottoposti a progettazione e

direzione dei lavori. Il progetto dovra' prevedere modalita' di realizzazione compatibile con la situazione

geologica e idrogeologica locale e dovra' essere inviato alla Sezione Bacino Idrografico Litorale Veneto gia'

in fase di ricerca.

Detti pozzi sono altresi' soggetti alla legge 4 agosto 1984 n. 464 (G.U. n. 226 del 17 agosto 1984).